



REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI BRINDISI
COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA



Progetto: SPV 39 Impianto Agrivoltaico ubicato nell'agro del Comune di Ceglie Messapica (Br), sui terreni censiti nel N.C.T di Ceglie Messapica come da tabella riportata a destra.

Potenza ai fini della connessione 45 MW.
Potenza di Picco della Cen.le Agrivoltaica 50,4 Mw
Cod. Rint. da Definire a Cura di Terna S.p.A. 202402966

Piano Particolare Progetto			
ID Foglio Catastale	ID Particella	Nota	Ditta/Proprietà
Foglio 77		3	Parte Ricci Pasquale
Foglio 77		2	Parte Ricci Pasquale
Foglio 77		116	Parte Ricci Pasquale
Foglio 78		6	Completa Ricci Pasquale
Foglio 78		7	Completa Ricci Pasquale
Foglio 78		8	Completa Ricci Pasquale
Foglio 77		1	Completa Ricci Pasquale
Foglio 78		1	Completa Ricci Pasquale
Foglio 78		4	Completa Ricci Pasquale
Foglio 78		5	Completa Ricci Pasquale
Foglio 77		11	Completa Ricci Pasquale
Foglio 77		12	Completa Ricci Pasquale
Foglio 77		208	Completa Ricci Pasquale
SOMMANO MQ		8084723	

NELLA DISPONIBILITA' DEL PROPONENTE GIUSTO CONTRATTO PRELIMINARE PER LA COSTITUZIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE N. 13648/11327 DEL 11/07/2024 BRINDISI

Codice elaborato	PROGETTO DEFINITIVO	FEBBRAIO 2025
-------------------------	----------------------------	----------------------

CAS.SP39.R26	Documentazione pozzo artesiano
Scala. Non Applic.	

DATA	MOTIVO REVISIONE	REDATTO	APPROVATO
19/02/2025	//	ING. FRANCESCO CIRACI'	ING. FRANCESCO CIRACI'

COMMITTENTE:



FFK SPV 1 S.R.L.
VIA DURINI 4 – 20122 - MILANO (MI)
C.F. 13119050964 - P.IVA 13119050964 (IT)

PROGETTISTA



Studio di Ingegneria di Ciraci Francesco
Sede legale: San Lorenzo n. 2,
Ceglie Messapica (Br), 72013,
Cell.3382328300
Email:ciracifrancesco@gmail.com





REGIONE PUGLIA

Assessorato alle Opere Pubbliche
Settore Lavori Pubblici

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BRINDISI

Via Torpiana, 120 - 72100 Brindisi - Tel. 0831-544624 - Fax 0831- 587219
e-mail : geniocivile.br@regione.puglia.it

Brindisi, li 11 SET. 2007

Unità Operativa Demanio Idrico

Prot. 3861

Allegati n. 1

**ALLA DITTA
RICCI PASQUALE
CORSO GARIBALDI, 20
CEGLIE MESSAPICA**

OGGETTO: T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 - Legge Regionale 05/05/1999 n. 18 art. 2 - Pratica n. 17387

RACCOMANDATA

Con riferimento alla domanda avanzata da codesta Ditta in data **07/07/2006** si trasmette, in originale, l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante pozzo artesiano trivellato in

Località **CASAMASSIMA**
Agro di **CEGLIE MESSAPICA**
Particella n. **77**
Foglio di mappa n. **116**

Si richiama l'attenzione di codesta Ditta, in particolare, sugli articoli 4, 7, 8 e 10 dell'autorizzazione stessa.

Il Funzionario Responsabile dell'Istruttoria
(Ettore CAVALLO)





REGIONE PUGLIA

Assessorato alle Opere Pubbliche

Settore Lavori Pubblici

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BRINDISI

Via Torpisanà, 120 - 72100 Brindisi - Tel. 0831-544624 - Fax 0831- 587219

e-mail : geniocivile.br@regione.puglia.it

ART. 7 - Ai fini della ricerca la presente autorizzazione viene accordata per la durata di un anno dalla data della medesima. Detta autorizzazione, potrà essere prorogata ai sensi e per gli effetti dell'art. 100 e 105 dello stesso T.U. 1775/33 e dell'art. 2 della L.R. 05/05/1999 n. 18. La relativa richiesta di proroga dovrà essere inoltrata all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi almeno 45 giorni prima della scadenza del presente provvedimento.

ART. 8 - La presente autorizzazione è nominativa e soggetta a voltura previo nulla osta di questo Ufficio e può essere revocata in caso di contravvenzione del presente articolo.

ART. 9 - Nel caso di ricerca infruttuosa il proprietario del fondo o il titolare della presente autorizzazione alla ricerca è tenuto, a proprie cure e spese, al ripristino immediato dello stato dei luoghi entro sessanta giorni dalla data della relativa comunicazione da parte di questo Ufficio.

ART. 10 - E' fatto assoluto divieto alla Ditta autorizzata di cedere l'acqua, anche di supero, a terzi, sia a titolo oneroso che gratuito, sotto la pena delle sanzioni di cui all'art. 101 del ripetuto T.U. 11.12.1933 n. 1775 (CHIUSURA DEL POZZO).

ART. 11 - Oltre alle condizioni contenute nella presente autorizzazione, la Ditta autorizzata e' tenuta alla precisa ed esatta osservanza di tutte le norme e regolamenti vigenti in materia.

ART. 12 - Il certificato di collaudo degli impianti meccanici di utilizzazione, è subordinato al rilascio dell'autorizzazione all'emungimento, da parte di questo Ufficio.

ART. 13 - La Ditta, in solido con l'impresa esecutrice dei lavori, è obbligata all'osservanza della Legge n. 464 del 4.8.1984, comunicando all' APAT Dipartimento Difesa del Suolo- Settore Idrologia e Geologia Applicata - Via Vitaliano Brancati 48 - C.A.P. 00144 R O M A , la data dell'inizio dell' indagini almeno 30 (trenta) giorni prima, mentre, entro 30 (trenta) giorni dalla loro ultimazione dovrà inviare una dettagliata relazione sui risultati geologici e geofisici acquisiti. Per l'inosservanza di tali obblighi è irrogata una sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 258,23 (Duecentocinquantaotto,23) a Euro 2.582,28 (Duemilacinquecentottantadue,28).

ART. 14 - La Ditta è obbligata a chiudere, nelle more della installazione della pompa, la bocca del pozzo con apposita copertura in lamiera di ferro.

ART. 15 - Il rilascio dell'autorizzazione alla ricerca non costituisce per la Ditta diritto alcuno circa l'ottenimento della concessione all'utilizzazione di acque sotterranee che resterà subordinata anche ai risultati delle analisi chimico - batteriologiche effettuate nel rispetto della più recente normativa.

Brindisi, li 11 SET. 2007 n. 3861 di prot.

Il Funzionario Responsabile dell'Istruttoria
(Ettore CAVALLO)





REGIONE PUGLIA

Assessorato alle Opere Pubbliche

Settore Lavori Pubblici

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BRINDISI

Via Torpisanà, 120 - 72100 Brindisi - Tel. 0831-544624 - Fax 0831- 587219

e-mail : geniocivile.br@regione.puglia.it

OGGETTO: REGIO DECRETO 11/12/1933 N. 1775 ART. 95 - TESTO UNICO SULLE ACQUE E SUGLI IMPIANTI ELETTRICI - LEGGE REGIONALE 05/05/1999 N. 18 ART. 2- TERRITORIO DEL COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA LOCALITÀ CASAMASSIMA DITTA RICCI PASQUALE
AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE PER USO IRRIGUO

IL DIRIGENTE DELL' UFFICIO

VISTA la domanda in data **07/07/2006**
della Ditta **RICCI PASQUALE**
residente in **CEGLIE MESSAPICA**
recapito **CORSO GARIBALDI, 20**



tendente ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire ricerche di acque sotterranee, mediante l'escavazione di n. 1 pozzo nel fondo di sua proprietà o comunque condotto sito in

Agro del Comune di **CEGLIE MESSAPICA**
Località **CASAMASSIMA**
Foglio di mappa n. **77**
Particella n. **116**

allo scopo di provvedere all'irrigazione del fondo stesso, avente una superficie di Ha **30,11,59**;

VISTO che il territorio del Comune di **CEGLIE MESSAPICA** è compreso nella zona soggetta a tutela della Pubblica Amministrazione, giusto D.P.R. 25.10.1961 n. 1328;

VISTO l'art. 95 del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e le successive disposizioni legislative e regolamentari;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di Legge;

CONSIDERATO che entro i termini di Legge non risultano presentati opposizioni e reclami;

VISTO il nulla-osta rilasciato dall' Ufficio Minerario Regionale, giusto art. 3 comma 2 della L.R. 5/5/99 n°18;

VISTO il parere dell'Autorità di Bacino in data 180/06/2007 n. 5038 rilasciato ai sensi del Decreto Legislativo 152/06;

VISTE le risultanze della visita locale, effettuata da un funzionario di questo Ufficio alla presenza della Ditta interessata;

A U T O R I Z Z A

la Ditta **RICCI PASQUALE**

Il Responsabile dell'Unità Operativa Demanio Idrico: Funzionario Ettore Cavallo - Tel. 0831-544635



REGIONE PUGLIA

Assessorato alle Opere Pubbliche

Settore Lavori Pubblici

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BRINDISI

Via Torpisanà, 120 - 72100 Brindisi - Tel. 0831-544624 - Fax 0831- 587219

e-mail : geniocivile.br@regione.puglia.it

fatti salvi i diritti di terzi, a procedere alla escavazione di n.1 (uno) pozzo nel fondo di sua proprietà o comunque condotto in

Agro del Comune di	CEGLIE MESSAPICA
Località	CASAMASSIMA
Foglio di mappa n.	77
Particella n.	116

allo scopo di provvedere all'irrigazione del fondo stesso, avente una superficie di **30,11,59** mediante sollevamento meccanico delle acque rinvenute, secondo le modalità risultanti dai grafici annessi alla predetta domanda sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

ART. 1 - L'escavazione del pozzo dovrà effettuarsi osservando le distanze e le cautele previste dalle vigenti disposizioni di Legge in materia ed in ogni caso a distanza non inferiore a **400** metri da altri pozzi esistenti.

ART. 2 - I lavori dovranno essere condotti in modo non pregiudizievole per le proprietà limitrofe, senza arrecare a terzi danni, dei quali la Ditta, come sopra autorizzata, è in ogni caso la sola responsabile e dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni che, anche in corso d'opera, potranno essere impartite da questo Ufficio, ed in particolare:

- al fine di evitare l'intercomunicazione fra gli acquiferi di sub-superficie e gli acquiferi intermedi, si dovrà provvedere ad occludere, con colonna di calcestruzzo, il tetto dell'acquifero utilizzato, estendendo detta colonna fino al boccapozzo, od in subordine con l'impiego di altra tecnica che consenta di raggiungere il medesimo risultato.

ART. 3 - Nel caso di rinvenimento - anche in avvenire - di acque minerali o termali, la Ditta autorizzata è tenuta, per la loro utilizzazione, a darne notizia all'Ufficio Minerario Regionale con sede in Bari (Via Caduti di Tutte le Guerre 7) a norma delle vigenti disposizioni di cui al R.D. 29.7.1927 n.1443, nonché di quelle contenute nel D.P.R. 28.6.1955 n. 620, dandone pure comunicazione all'Ufficio del Genio Civile.

ART. 4 - Possono effettuare lavori di escavazione le imprese certificate S.O.A., ovvero iscritte presso la Camera di Commercio. L'impresa che deve eseguire i lavori di escavazione, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle operazioni di scavo, deve comunicare a questo Ufficio e al Comune la data di inizio dei lavori, i dati catastali del sito interessato alla ricerca, nonché gli estremi dell'autorizzazione concessa alla ricerca. Per la contravvenzione agli obblighi di cui sopra l'impresa è soggetta a sanzione amministrativa da € **2.582,28** (Duemilacinquecentottantadue,28) a € **7.746,85** (Settemilasettecentoquarantasei,85)

ART. 5 - A lavori ultimati la Ditta autorizzata è obbligata a comunicare a questo Ufficio i risultati delle ricerche (altezza media del livello dell'acqua dal piano di campagna, profondità del pozzo scavato, portata massima in litri/secondo della pompa che s'intende installare per l'emungimento dell'acqua stessa, profilo geologico dei terreni attraversati) ed a mettere a disposizione dell'Ufficio stesso i mezzi occorrenti per il controllo della portata dell'acqua rinvenuta.

ART. 6 - La durata di utilizzazione delle acque del costruendo pozzo dovrà essere contenuta entro i limiti dell'indispensabile, con portata di emungimento tale da non produrre depressione della falda nel pozzo sotto emungimento, superiore a quella limite che sarà indicata nella successiva autorizzazione all'utilizzazione

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 080 4670209 / 567 - fax. 080 4670376 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

PROT. GEN. ADB PUGLIA
N° 5933 del 15/2009
USCITA

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Opere Pubbliche
Settore Lavori Pubblici
Ufficio Struttura Tecnica Provinciale
di Brindisi
Via Torpisanà, 120
72100 - BRINDISI

OGGETTO: Concessione all'estrazione ed utilizzo di acque sotterranee ad uso irriguo dal pozzo realizzato in località "Casamassima", F° 77, P.IIa 116, in agro del comune di Ceglie Messapica (BR). Richiedente: Ricci Pasquale, Ceglie Messapica.

Parere dell'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933.

Rif. Vs note U.O. Demanio idrico prot. n. 4808 del 29/12/2008 e prot. n. 456 del 12/02/2009.

Con riferimento alla istanza di concessione indicata in oggetto, relativa al pozzo realizzato in agro del comune di Ceglie Messapica (BR), in località "Casamassima" (Fg. 77, P.IIa 116), trasmessa da Codesto Ufficio con le note richiamate in oggetto e acquisite al protocollo di questa Autorità di Bacino n. 544 del 15/01/2009 e n. 2990 del 06/03/2009, si esprime quanto segue.

Sul sito interessato della richiesta di concessione in oggetto, in riferimento al quadro conoscitivo dello stato qualitativo e quantitativo delle acque sotterranee desumibile dagli studi contenuti nel progetto di Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, adottato ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 152/2006 con delibera della Giunta Regionale della Puglia n. 883 del 19 Giugno 2007, non sussistono al momento condizioni ostative allo sfruttamento di acque sotterranee in rapporto al mantenimento delle condizioni di equilibrio del bilancio idrico ed idrologico.

Pertanto, in considerazione del quadro conoscitivo complessivamente disponibile e tenuto conto del tipo di utilizzo delle acque richiesto, delle caratteristiche geometriche del pozzo realizzato (profondità di 180 m dal p.c.), delle caratteristiche idrodinamiche dell'acquifero rinvenuto e delle caratteristiche chimico-fisiche delle acque estratte, questa Autorità di Bacino esprime, allo stato, parere di compatibilità della richiesta di concessione in

oggetto con le previsioni del progetto di Piano di Tutela delle acque della Regione Puglia, in rapporto all'equilibrio del bilancio idrico ed idrologico. Detto parere è subordinato alla condizione che il volume massimo di estrazione sia pari a 43000 mc/anno e il limite massimo della portata di estrazione sia pari a 8 litri/secondo, in considerazione delle minime quantità idriche necessarie alle colture da praticare da parte del richiedente e considerando che la durata dell'attività irrigua giornaliera potrebbe essere convenientemente aumentata, il tutto in accordo ai principi previsti dagli articoli 12 bis e 21 del R.D. 1775/1933 così come modificati dall'art. 96 del D.Lgs 152/2006.

A questo riguardo, si rappresenta l'esigenza che in sede di rilascio della concessione, nel rispetto di quanto disposto dalle "prime misure di salvaguardia" rese vigenti dalla citata D.G.R. 883/2007, dovrà essere imposto al concessionario la installazione di un limitatore e di un misuratore di portata, regolato in modo tale da impedire il superamento della portata massima di 8 l/s.

E' opportuno altresì sottolineare che le previsioni alla base di questo parere potrebbero essere suscettibili nel tempo di revisione, in relazione anche alla possibile modifica del quadro conoscitivo conseguente ai programmi di rilevamento previsti ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 152/2006, nonché a seguito della modifica dei programmi di tutela e miglioramento dello stato qualitativo dei corpi idrici, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale di cui all'art. 76 del D.Lgs. 152/2006, perseguiti dal Piano di Tutela della Acque.

Si evidenzia infine la necessità della verifica della esistenza di eventuali ulteriori utenze di acque sotterranee già in possesso di regolare concessione nell'intorno del sito di cui all'istanza in oggetto (in particolar modo quelle ad uso umano) e, in caso affermativo, alla conseguente verifica dell'assenza di eventuali interferenze verso le stesse in rapporto all'entità dei prelievi previsti dal pozzo di cui al presente parere.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 bis del R.D. 1775/1933, questa Autorità di Bacino resta in attesa di ricevere da Codesto Ufficio copia dell'eventuale provvedimento di rilascio, di modificazione e di rinnovo della concessione di cui all'istanza in oggetto.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo





REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITÀ URBANA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Regione Puglia

AOO_064

21/05/2009 - 0016763

Protocollo: Uscita

Pozzo n. 17387

→ ALLA DITTA
RICCI PASQUALE
CORSO GARIBALDI, 20
CEGLIE MESSAPICA

AL COMUNE DI
CEGLIE MESSAPICA

ALLA PROVINCIA DI
72100 BRINDISI

ALL' I.S.P.R.A.
DIPARTIMENTO ACQUE INTERNE E MARINE
VIA CURTATONE, 3
00185 ROMA

ALL'AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
C/O TECNOPOLIS C.S.A.T.A.
STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA, KM. 3
70100 VALENZANO (BA)

OGGETTO: T.U. 11/12/1933 n. 1775 - L.R. 05/05/1999 n. 18 - Concessione per l'estrazione e l'utilizzazione di acque sotterranee dal pozzo in Agro CEGLIE MESSAPICA - Località CASAMASSIMA - Foglio di mappa n. 77 - Particella n. 116 -

La S.V. è personalmente invitata a ritirare, entro e non oltre 15 gg. dalla data di ricevimento della presente presso lo scrivente Ufficio, nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, la concessione all'estrazione ed utilizzazione di acque sotterranee in oggetto indicata, producendo le ricevute di versamento effettuate sul C/C 60225323 - cod. 3121 - intestato alla Regione Puglia, Tasse Tributi e Proventi Regionali, Viale Caduti di Tutte le Guerre - 70126 Bari, relative ai seguenti pagamenti:

- € 25,82 - Spese rilascio Concessione (art. 11 L.R. 18/99);
- € 58,75 - Canoni relativi agli anni 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 (art. 18 L. 36/94 - art. 86, comma 2, del Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112 - Decreto Legislativo 152/06);

La Ditta è tenuta ad installare, entro 15 gg. dalla data della presente Concessione, pena la sanzione amministrativa da Euro 516,46 a Euro 2.582,28 (ai sensi dell'art. 12, comma 4, della L.R. 05/05/1999 n. 18), un misuratore volumetrico delle acque prelevate, così come previsto dall'art. 4 della predetta concessione.

L'avvenuta installazione del suddetto misuratore volumetrico dovrà essere autocertificata, prima del ritiro della medesima Concessione, indicando la marca ed il n. di matricola.

La presente Concessione viene, altresì, notificata al Comune competente per territorio ed alla Provincia ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. 05/05/1999 n. 18.

Il Responsabile del Procedimento
(Ettore CAVALLO)



DIRIGENTE F.F.
Ing. Gianni BLASI

Ufficio:
Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi
U.O. Demanio Idrico e Fluviale
72100 Brindisi
Via Torpisanà, 120

Info:
Tel. 0831-544652
Tel. 0831-544635
Fax 0831 544622
Mail: geniocivile.br@regione.puglia.it

Web:
www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA



AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITÀ URBANA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

- ART. -7)** In caso di rinvenimento anche in avvenire, di acque minerali o termali e di loro utilizzazione, la ditta interessata è dovuta a darne notizia all'Ufficio Minerario-Settore Industria- Regione Puglia - Bari, dovendosi in tal caso osservare le norme poste in essere con la L.R. 28/05/1975 n. 44 e successive modificazioni, in quanto non compete al proprietario del suolo il diritto di disporre di tali acque.
- ART. -8)** Nel caso si dovesse accertare che le opere di educazione ed utilizzazione delle acque non rispondano ai fini cui sono destinate, che siano dannose al regime delle acque pubbliche, che si turbino interessi di carattere generale, che insorgano fenomeni di contaminazione, questo Ufficio ai sensi degli artt. 105 e 106 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e dell'articolo 7 della L.R. 05/05/1999 n. 18 comma 1°, potrà sospendere l'estrazione e utilizzazione delle acque, revocare le concessioni già accordate, ordinare la chiusura dei pozzi ed emettere tutti i provvedimenti ritenuti idonei alla tutela degli interessi generali e del regime idraulico delle acque.
- ART. -9)** Il titolare della concessione si impegna a consentire l'accesso al fondo dei funzionari regionali incaricati del controllo e a mettere a disposizione degli stessi le attrezzature e il personale idoneo per effettuare le relative verifiche.
- ART. -10)** Il titolare della concessione deve comunicare all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, l'eventuale passaggio di proprietà dei terreni su cui insiste il pozzo, citando gli estremi della concessione e dell'atto notarile di compravendita.
- ART. -11)** Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico della ditta richiedente.
- ART. -12)** E' fatto assoluto divieto alla Ditta autorizzata di cedere l'acqua a terzi, anche di supero, sia a titolo oneroso che gratuito, sotto la pena delle sanzioni di cui all' art. 101 del ripetuto T.U. 11.12.1933 n. 1775 (CHIUSURA DEL POZZO).-
- ART. -13)** Per l'utilizzo delle acque che sono con la presente oggetto di concessione, e che sono state dichiarate pubbliche ai sensi della citata invocata norma contenuta all'art. 1 della legge 05/01/1994 n. 36, è dovuto il canone annuale anticipato da riscuotersi in forma extracontrattuale e quale riconoscimento di utenza/concessione, nella somma di € 11,75 determinato secondo quanto previsto dall'art.35 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, così come rideterminato ai sensi dell'art. 18 della legge 36/1994.
- ART. -14)** L'Ufficio del Genio Civile si riserva di accertare, mediante sopralluogo, il rispetto delle precedenti prescrizioni.

Il Responsabile del Procedimento
(Ettore CAVALLO)

Il DIRIGENTE F.F.

(Dott. Ing. Gianni BLASI)



Ufficio:
Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi
U.O. Demanio Idrico e Fluviale
72100 Brindisi
Via Torpisana, 120

Info:
Tel. 0831-544652
Tel. 0831-544635
Fax 0831 544622
Mail: geniocivile.br@regione.puglia.it

Web:
www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA



AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITÀ URBANA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Foglio di mappa	Particella	Coltura	Superficie Ha.
77	2	Oliveto	02,83,50
77	3	Oliveto	09,35,22
77	5	Oliveto	00,15,88
77	6	Oliveto	00,10,53
77	9	Oliveto	00,03,14
77	11	Oliveto	08,07,76
77	12	Oliveto	01,74,72
77	13	Oliveto	05,83,15
77	116	Oliveto - Seminativo	01,53,59
78	54	Oliveto - Seminativo	03,04,29
78	58	Oliveto	00,42,00
Sommano Ha.			30,11,59

secondo le modalità del piano di massima per l'estrazione e la utilizzazione presentata a corredo della domanda di concessione di acque sotterranee ed alle seguenti condizioni:

- ART. -1)** La presente concessione è soggetta a revisione quinquennale e può essere sospesa, revocata o modificata nel caso che si verifichino incrementi della salinità totale, ovvero fenomeni di contaminazione o situazioni tali da recare pregiudizio all'equilibrio della falda e/o all'ambiente circostante, così come previsto dall'art. 7 della L.R. N. 18 del 05/05/1999, con l'avvertenza che, anche in avvenire, l'opera realizzata non deve dar luogo ad interferenze con i pozzi già autorizzati, riservandosi l'Amministrazione concedente di verificare ai sensi dell'art. 105 del R.D. 1775/1933, la compatibilità con il regime delle acque della falda e l'eventuale rotazione nell'uso delle acque.
- ART. -2)** La ditta titolare della presente concessione dovrà presentare, almeno 60 giorni prima della scadenza della stessa, istanza di rinnovo allegando attestazione del versamento di Euro 77,47 (Settantasette/47) sul conto corrente n. 60225323 intestato alla Regione Puglia, Tasse Tributi e Proventi regionali, viale Caduti di Tutte le Guerre, 15-70126 Bari cod. 3121, per spese di istruttoria, nonché certificazione delle analisi chimiche e batteriologiche delle acque emunte.
Qualora l'istanza di rinnovo dovesse pervenire oltre i termini di scadenza naturale, la medesima istanza sarà considerata richiesta di nuova concessione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 18/99, e, pertanto, sarà obbligatorio riprodurre tutta la documentazione tecnica prevista dalla L.R. prima citata.
- ART. -3)** La Ditta, all'atto della richiesta di Rinnovo della presente Concessione, è tenuta ad allegare autocertificazione in cui dovrà dichiarare che non sono modificate le condizioni colturali e di superficie dell'azienda.
- ART. -4)** La portata complessiva di acqua massima emungibile non dovrà superare i litri/sec 8 (otto) e a condizione che la depressione della falda, nel pozzo sotto emungimento, non superi la depressione di 4,80 un volume non superiore a 43.000 mc./anno.
- ART. -5)** Qualora il concessionario abbia in dotazione o installi una pompa di sollevamento di portata pari o inferiore alla quantità di emungimento prevista dalla Concessione, l'obbligo dell'installazione dell'apparecchio contalimitatore decade, giusto art. 2 della Legge Regionale n. 7 del 20/03/2000.
- ART. -6)** Il pozzo dovrà essere dotato di idonei strumenti per la misurazione dei volumi prelevati, che saranno sigillati da questo Ufficio.
La Ditta concessionaria è obbligata alla rilevazione trimestrale della lettura dei volumi derivati ed alla comunicazione semestrale degli stessi alla Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile), entro il 31 luglio ed il 31 gennaio di ogni anno.
La violazione per la mancata installazione e/o la manutenzione dei dispositivi sopra citati è soggetta alla sanzione amministrativa compresa tra € 516,46 (cinquecentosedici/46) e € 2.582,28 (duemilacinquecentoottantadue/28), ai sensi dell'art. 12, comma 4, della L.R. 05/05/1999 n. 18.

Ufficio:
Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi
U.O. Demanio Idrico e Fluviale
72100 Brindisi
Via Torpisanà, 120

Info:
Tel. 0831-544652
Tel. 0831-544635
Fax 0831 544622
Mail: geniocivile.br@regione.puglia.it

Web:
www.regione.puglia.it